



# COMUNE DI CASTRONOVO DI SICILIA

Provincia Palermo

SETTORE URBANISTICA  
Sportello Unico Attività Produttive



## PROVVEDIMENTO CONCLUSIVO DEL PROCEDIMENTO DI

### AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (A.U.A.)

N. 01/2016 del 10.08.2016

(D.P.R. n. 160/2010, art. 7 – D.P.R. n. 59/2013)

#### *IL RESPONSABILE DELLO SPORTELLO UNICO*

- Premesso che in data 30.09.2015, con prot. n. 8012 il Sig. **Passalacqua Vitalino** nato a Palermo il 20.05.1981, C.F. PSS VLN 81E20 G273Y e residente in Castronovo di Sicilia in Corso Umberto I, 137 in qualità di titolare dell'impresa omonima, ricadente in agro di Castronovo di Sicilia, in C.da "Analaco", individuata al foglio di mappa 39 particella n. 983 graffata con particella n. 985, cat. D.10, P.T., concernente l'attività di "Azienda agricola e zootecnica con annesso minicaseificio", ha avanzato presso il SUAP del Comune di Castronovo di Sicilia, istanza **AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE** tendente ad ottenere il rilascio dell'autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del Titolo IV della sezione II della Parte III del D. Lgs 3 aprile 2006 n. 152 e la valutazione di impatto acustico ai sensi dell'art. 8 comma 4 della legge n. 447/95
- Che la suddetta istanza, così come previsto dal DPR n. 59/2013, è stata trasmessa dal SUAP di questo Comune alla Direzione Ambiente ed Energia, Riserve Naturali – Ufficio Ambiente, della Provincia Regionale di Palermo, oggi denominata Libero Consorzio ai sensi della L.R. n. 8/2014;
- Visto il nulla osta all'impatto acustico rilasciato dal responsabile del Settore Urbanistica e del SUAP di questo Comune, in data 10.05.2016, prot. N. 3886;
- Vista la nota del 10.05.2016, prot. N. 3887 con la quale il responsabile del Settore Urbanistica e del SUAP ha preso atto che il parere richiesto all'Unità Operativa S7 "Pareri Ambientali" dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente, ai sensi dell'art. 40 della L.R. 27/86, inerente lo scarico dei reflui proveniente dal caseificio di che trattasi da recapitare nella fossa Imhoff e successivo pozzo disperdente, si è inteso dalla stessa reso positivamente, considerato che non è pervenuto, entro 60 giorni dalla richiesta inviata dal SUAP;
- Preso atto che l'insediamento produttivo di cui sopra è stato realizzato con Concessione Edilizia n° n. 3447/87 del 04.07.1987 e Concessione edilizia in sanatoria, rilasciata ai sensi dell'art. 13 della L. 47/85 come modificato dall'art. 36 del T.U. n. 380/2001, in data 30.07.2010 n. 11/2010;
- Visto il certificato di agibilità della stalla rilasciato in data 11.11.1989 pratica n. 74/89 ed il certificato di agibilità rilasciato all'immobile destinato a caseificio con annessi servizi e al paddok aderente alla stalla, in data 15.11.2010 protocollo n. 8846;



- Vista la determina Dirigenziale n. 191 del 17.06.2016 del Dirigente della Direzione Riserve Naturali, Difesa del Suolo, Controllo Ambientale ed Energia della Città Metropolitana di Palermo;
- Visto il DPR 13 marzo 2013 n. 59, recante "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35";

FATTI SALVI ed impregiudicati sempre gli eventuali diritti di terzi, dichiara concluso il procedimento e

## RILASCIA

**Passalacqua Vitalino** nato a Palermo il 20.05.1981, C.F. PSS VLN 81E20 G273Y e residente in Castronovo di Sicilia in Corso Umberto I, 137, in qualità di titolare dell'Azienda agricola e zootecnica con annesso minicaseificio sita in agro di Castronovo di Sicilia in C.da "Analaco", identificata al catasto fabbricati al foglio di mappa 39 particella n. 983 graffata con particella n. 985, cat. D.10, P.T

## PROVVEDIMENTO FINALE DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (A.U.A.)

Relativamente ai seguenti titoli abilitativi:

1. **"Autorizzazione allo scarico (art. 3, comma 1, lettera a) DPR n. 59/2013) dei reflui domestici e dei reflui derivanti dal ciclo tecnologico, a mezzo di fossa Imhoff e pozzo disperdente**, in conformità agli elaborati tecnici prodotti, alle condizioni come di seguito specificato:
  - che vengono rispettati i limiti, le prescrizioni e le caratteristiche fissate nella tab. 4 dell'allegato 5, parte II del D.Lgs. 152/06;
  - che a monte e a valle della fossa Imhoff, siano presenti e mantenuti in efficienza due pozzetti di campionamento;
  - che i presidi depurativi siano conformi alla circolare ARTA n. 14854 del 10.04.1987;
  - che i reflui afferenti alla fossa Imhoff siano esclusivamente di tipo domestico o assimilati;
  - che i reflui derivanti dalla manutenzione ordinaria (fanghi) vengano smaltiti con le modalità previste dall'art. 110 del D. Lgs 152/06;
  - che il siero e le acque di primo lavaggio del caseificio vengano destinate al consumo animale e non convogliate nello scarico;
  - che i reflui dell'attività non dovranno superare la quantità di mc. 4.000 annui e non dovranno contenere, a monte della fase di stoccaggio, quantità di azoto superiori a 1.000 kg/anno;
  - che venga notificato ogni mutamento sulla qualità e quantità dei reflui anche in relazione all'attività esercitata;
  - che venga comunicata alla CCIA e al SUAP qualsiasi variazione della ragione sociale, del rappresentante legale, della sede legale;
  - che venga richiesta nuova autorizzazione per ogni diversa destinazione o in caso di ampliamento dell'insediamento produttivo;
2. **"Comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6 della legge 26 ottobre 1995, n. 447 (art. 3, comma 1, lettera e) DPR n. 59/2013) presa d'atto dell'impatto acustico**, considerato che dalla dichiarazione del tecnico competente emerge che le misure sono state effettuate durante un normale ciclo di lavoro e che l'attività indagata è tale da non determinare il superamento dei limiti massimi di esposizione al rumore ai sensi della legge 447 del 26 ottobre 1995 e dal D.P.C.M. 01.03.1991 intensità sonora in ambiente abitativo limitrofo ed all'esterno e della circolare ARTA n. 52126 del 20.08.1991;

Si evidenzia che il presente provvedimento non autorizza lo svolgimento dell'attività sopra descritta, che rimane subordinata al possesso di pareri, autorizzazioni e N.O. previsti per il regolare svolgimento dell'attività medesima.

Infine si evidenzia che:

- ✓ La presente Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'articolo 3 comma 6 del D.P.R. n.59/2013 ha **durata pari a quindici anni** a decorrere dalla data del rilascio del presente provvedimento;
- ✓ La presente autorizzazione sarà inviata in modalità telematica all'Autorità competente per la verifica della decorrenza degli effetti dell'atto, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento per attivare la conseguente attività di controllo;
- ✓ Il titolare dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai fini del **rinnovo** della stessa deve inviare all'autorità competente, tramite il SUAP, un'istanza almeno **sei mesi** prima della scadenza, corredata dalla documentazione aggiornata di cui all'articolo 5, del DPR n. 59 del 13.03.2013;
- ✓ L'autorità competente può imporre il rinnovo dell'autorizzazione o la revisione delle prescrizioni prima della scadenza qualora intervengano disposizioni legislative comunitarie, statali o regionali che lo esigano o sia impedito o pregiudicato il conseguimento degli obiettivi di qualità ambientale stabiliti dagli strumenti di pianificazione e programmazione di settore.
- ✓ Il gestore dell'impianto che intende effettuare una modifica dell'attività o dell'impianto deve darne comunicazione, ai sensi dell'articolo 6 del D.P.R. n. 59 /2013, all'autorità competente;
- ✓ Per quanto non espressamente previsto o prescritto nel presente provvedimento si applica quanto disposto del D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.;
- ✓ Ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., si comunica che contro il presente atto può essere proposto ricorso al T.A.R. entro 60 gg. oppure al Presidente della Repubblica entro 120 gg. dalla notifica.

Fa parte integrante e sostanziale del presente atto la determinazione Dirigenziale n. 191 del 17.06.2016 del Dirigente della Direzione Riserve Naturali, Difesa del Suolo, Controllo Ambientale ed Energia della Città Metropolitana di Palermo.



Il Responsabile dello S.U.A.P.

Arch. Cosima Orlando

\*\*\*\*\*

*Il sottoscritto dichiara di accettare la presente autorizzazione e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni cui essa è subordinata ed inoltre autorizza il trattamento dei propri dati personali ai sensi della L. 675/96 e ss.mm.ii. per le finalità inerenti il rilascio del provvedimento.*

Castronovo di Sicilia 10.08.2016

La Ditta

*Passalacqua Vitalino*  
Passalacqua Vitalino

Diritti di Segreteria € 70,00  
Reg. N. 78/2016